



XIV LEGISLATURA

II COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Affari Generali)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 116 DEI GIORNI 21/10/2016 e 24/10/2016

LA TORRE Leonardo	(Presidente)	(Presente)
FARCOZ Joël	(Vicepresidente)	(Presente)
FABBRI Nello	(Segretario)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
COGNETTA Roberto		(Presente)
FOSSON Antonio		(Assente per malattia)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)

Partecipano alla riunione le Consigliere Chantal CERTAN e Patrizia MORELLI e i Consiglieri BERTSCHY, BORRELLO, GERANDIN, GUICHARDAZ, ISABELLON, NOGARA, RESTANO e ROSCIO.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione è aperta alle ore 10:00, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Presidente.

2) Audizioni in merito alla proposta di atto amministrativo concernente: "Predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) per il triennio 2017-2019, adottato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118.":

- ore 10.00: Assessore Attività produttive, energia e politiche del lavoro DONZEL
- ore 10.20: Assessore Agricoltura e risorse naturali TESTOLIN
- ore 10.40: Assessore Territorio e ambiente BIANCHI

3) Proposta di atto amministrativo concernente: "Predisposizione del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) per il triennio 2017-2019, adottato ai sensi dell'articolo 36, comma 2, del D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118."



- 4) Disegno di legge n. 94 concernente: "Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2016, modificazioni di disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2016/2018." - **Relatore il Consigliere LA TORRE**
- 5) Proposta di legge n. 72 concernente: "Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione." - **Relatore il Consigliere LA TORRE**
- 6) Audizioni in merito alla "Risoluzione in merito al punto 4 degli obiettivi programmatici del DEFR regionale 2017-2019 "Inquadramento nella società regionale dei servizi S.p.A. del personale oggi assunto dalla Regione con contratti privatistici in tempo indeterminato.":

- **ore 9.30:** Presidente Regione ROLLANDIN e Coordinatore Dipartimento Personale e organizzazione Presidenza della Regione
- **ore 10.00:** Rappresentanti OOSS CGIL, CISL, SAVT e UIL

* * *

Qualora i lavori della Commissione non terminassero nella seduta di venerdì 21 ottobre 2016, i punti non esaminati saranno rinviati alla riunione di lunedì 24 ottobre 2016 convocata per le ore 9.30.

* * *

Il Presidente LA TORRE, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da nota prot. n. 6964 in data 18 ottobre 2016 e da telegramma prot. n. 7067 in data 21 ottobre 2016.

VENERDÌ 21 OTTOBRE 2016

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il Presidente LA TORRE fa distribuire copia della nota trasmessa dall'Assessore al Bilancio, finanze e patrimonio Perron in risposta alla richiesta della Commissione di poter disporre di un elenco delle società partecipate, anche indirettamente, dalla Regione, distinguendo quelle in house da quelle che operano nel mercato a fini imprenditoriali.



Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Consigliere CHATRIAN rileva l'opportunità di prevedere l'audizione dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e SAVT in merito alla risoluzione in merito al punto 4 degli obiettivi programmatici del DEFR regionale 2017-2019 "Inquadramento nella società regionale dei servizi S.p.A. del personale oggi assunto dalla Regione con contratti privatistici in tempo indeterminato."

Il Consigliere BERTSCHY conviene con quanto sostenuto dal Consigliere Chatrian.

La Commissione delibera di prevedere per lunedì 24 ottobre 2016 l'audizione dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL e SAVT in merito a quanto sopra evidenziato.

* * *

Alle ore 10.10 l'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, DONZEL, la dott.ssa CAPPELLARI e il dott. FERRAZZIN, Dirigenti del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONI IN MERITO ALLA PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE: "PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) PER IL TRIENNIO 2017-2019, ADOTTATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118.":

- **Assessore attività produttive, energia e politiche del lavoro, DONZEL**

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro Donzel ad esporre le sue considerazioni in merito alla proposta di atto amministrativo in oggetto.

L'Assessore alle attività produttive, energia e politiche del lavoro DONZEL rammenta che esistono il programma FESR 2014-2020, che è già un atto di indirizzo molto forte e vincolante per quanto riguarda l'assessorato di sua competenza, e il programma pluriennale per l'innovazione e lo sviluppo industria e artigianato 2016-2018 che traccia un indirizzo di sviluppo industriale ed espone alcune considerazioni in merito.

Fa notare che l'altro sforzo importante in atto è quello di dare ancora maggiore concretezza rispetto al tema dell'energia attraverso, da una parte, la necessità di un grosso risparmio energetico sia di chi lavora e sia da parte delle singole famiglie, e dall'altra un investimento importante che si continua a portare avanti rispetto alla mobilità sostenibile.



In relazione al tema dell'occupazione, premettendo che deve essere uno sviluppo a 360 gradi della Regione a creare posti di occupazione e non soltanto il settore industriale, osserva che sostituire molta occupazione pubblica con l'occupazione nel settore privato non è così automatico, però rileva che è significativa la ripresa della capacità di fare impresa e che quindi occorre continuare a lavorare in quella direzione ossia formare i giovani che abbiano una visione e una capacità di fare impresa e non soltanto nell'ambito della formazione volta ad attività dipendenti. Pone l'accento sul sistema di formazione professionale scolastica che deve essere fortemente implementato ed arricchito e ne tratteggia gli aspetti maggiormente significativi.

Il Presidente LA TORRE osserva che sugli organi di informazione è stata pubblicata la notizia che è stato registrato un forte calo dell'occupazione e questo dato risulta essere in controtendenza con quanto indicato nel DEFR, che rileva, rispetto all'anno precedente, una modesta diminuzione degli occupati e chiede chiarimenti in merito.

L'Assessore DONZEL risponde.

Il Consigliere COGNETTA rileva che all'interno del DEFR non sono indicate delle misure specifiche della Regione per l'occupazione delle fasce più problematiche, quindi gli over 50 e altre situazioni particolari.

Domanda in relazione al reddito di inclusione a quanto ammontino le risorse previste in bilancio.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se esista un interesse politico dell'Esecutivo di appropriarsi della possibilità di giocare la partita totale sull'IRAP che può creare quelle condizioni all'imprenditore medio e grande per creare occupazione, fare stimolo ed innovare.

Domanda se possa fornire qualche documento in relazione al punto 4 (*Inquadramento nella Società regionale dei servizi del personale oggi assunto dalla Regione con contratti privatistici a tempo indeterminato*) ed esplicitare in merito alla Commissione la posizione dell'Assessore dal punto di vista politico.

L'Assessore DONZEL risponde che per la fine dell'anno, o al più tardi l'inizio dell'anno prossimo, sarà pronto un Piano di Politiche del Lavoro più dettagliato nel quale saranno previsti degli interventi anche per i lavoratori over 50 disoccupati.

Precisa, in relazione al reddito di inclusione, che al momento attuale non sono ancora disponibili i numeri del bilancio in attesa - a brevissimo - degli incontri tecnici per il bilancio; aggiunge che, di concerto con l'assessorato della sanità e politiche sociali, l'assessorato sta lavorando per armonizzare la legge regionale in materia con quella nazionale ed espone alcune considerazioni in merito.

In relazione alla questione del Consigliere Chatrian in merito al soprammenzionato punto 4 del DEFR, afferma che l'informazione ricevuta dalla dirigenza del legislativo è che le nuove norme nazionali rendono indispensabile un approccio diverso a chi ha questo tipo



di contratto di lavoro privatistico a tempo indeterminato e tratteggia la situazione relativa ai lavoratori dell'Agenzia del Lavoro in forza all'assessorato.

Per quanto riguarda il tema dell'IRAP, precisa che c'è grosso interesse a quella misura, che però ha impatti sulle entrate del bilancio regionale, osservando che tale riduzione potrebbe diventare attrattiva solo in caso di riduzione significativa della stessa.

Il Consigliere CHATRIAN chiede di poter disporre di una nota a cura dell'assessorato riguardante la situazione dei testé menzionati lavoratori dell'Agenzia del Lavoro.

Esprime alcune riflessioni in ordine alle considerazioni espresse dall'Assessore Donzel in ordine alla questione dell'IRAP.

Segue un breve dibattito in relazione alla nota richiesta dal Consigliere Chatrian.

Il Presidente LA TORRE rileva che l'assessorato delle attività produttive risente di scarsa autonomia continuando a dipendere per l'istruzione delle pratiche di sua competenza dalla società Finaosta e chiede se tale legame con la società in questione funzioni.

L'Assessore DONZEL risponde che alcune procedure costruite con la società Finaosta sono performanti anche se recentemente si sono registrate delle difficoltà in quanto si è introdotta una complessità normativa relativa a determinate convenzioni in atto con la medesima società.

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore Donzel a fare partecipare la Commissione di eventuali richieste di modifiche delle convenzioni previste con la società Finaosta avanzate dall'assessorato.

Il Consigliere GERANDIN pone l'accento: sull'assenza di riferimenti al ricambio generazionale approvato nel precedente bilancio regionale; sulla onerosa convenzione per il bilancio regionale in essere con la società Heineken; sulla mancata comunicazione ai componenti dell'Esecutivo regionale della norma nazionale di riferimento alla base della previsione indicata al soprammenzionato punto 4 del DEFR.

L'Assessore DONZEL risponde che nel sopraccitato nuovo Piano di Politiche del Lavoro sarà presa in considerazione la questione del ricambio generazionale.

In relazione alla questione delle accise, precisa che la convenzione con la società Heineken non è di diretta competenza dell'assessorato osservando che però la stessa società ha fatto un investimento di 15.000.000 di euro sul territorio valdostano con una nuova linea di prodotto.

Ribadisce che, per quanto riguarda il punto 4 del DEFR, l'indicazione pervenuta è quella della non sostenibilità di contratti di natura privatistica all'interno dell'Amministrazione regionale.



* * *

Alle ore 11.05 l'Assessore DONZEL, la dott.ssa CAPPELLARI e il dott. FERRAZZIN lasciano la sala della riunione. Alla stessa ora l'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali TESTOLIN prende parte alla riunione.

* * *

- **Assessore agricoltura e risorse naturali, TESTOLIN**

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali Testolin ad esporre le sue considerazioni in merito alla proposta di atto amministrativo in oggetto.

L'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali TESTOLIN pone l'accento sulle due tematiche fondamentali indicate nel DEFR relative alle criticità dell'instabilità occupazionale e del mercato del lavoro e alla necessità di attenzione al territorio e alla sicurezza. Osserva che all'interno di tale quadro sono riconducibili le due priorità evidenziate in ambito agricolo, ossia la necessità di chiudere un percorso iniziato in certi casi 20-25 anni fa relativo al discorso del Consorzio di miglioramento fondiario abbinato alla questione dei riordini e le attività svolte all'interno dell'assessorato inerenti al mantenimento del territorio e alla programmazione delle attività necessarie alla salvaguardia della stabilità idrogeologica del territorio valdostano.

Il Consigliere NOGARA rileva che la questione dei lavori sul patrimonio idraulico-forestale è stata ampiamente discussa in Consiglio regionale e l'impegno assunto in Consiglio regionale è stato quello di aumentare le giornate per i lavoratori di tale settore.

Rileva che nel DEFR non si fa nessun cenno al settore della zootecnia ed esprime alcune riflessioni in ordine al punto 4 del DEFR riguardante i 177 lavoratori a tempo indeterminato.

L'Assessore TESTOLIN risponde, in relazione alla domanda relativa alla zootecnia, che nell'ambito delle attività finanziate con i fondi della politica comunitaria e declinate all'interno del programma di sviluppo rurale regionale si trovano delle risposte estremamente importanti al settore zootecnico.

In relazione alla questione relativa agli impiegati e agli operai forestali di cui al soprammenzionato punto 4, osserva che l'assessorato di sua competenza è il più toccato dalla tematica - che è stata posta dalle competenti strutture di altri settori dell'Amministrazione regionale - e che si sta procedendo a predisporre un quadro il più dettagliato e chiaro possibile in merito alla situazione dei singoli operai interessati.



Il Consigliere GERANDIN chiede all'Assessore di indicare i subentrati riferimenti normativi che rendono necessario procedere all'inquadramento nella Società regionale dei servizi del personale oggi assunto dalla Regione con contratti privatistici a tempo indeterminato di cui al sopraccitato punto 4.

Il Consigliere CHATRIAN ribadisce la necessità di avere contezza della norma statale che ad oggi obbliga ad operare la scelta indicata nel testé menzionato punto 4 del DEFR e dei conseguenti elementi che hanno indotto l'Esecutivo a scrivere nero su bianco che per il 2017 bisogna assolutamente prendere un'altra strada in merito al personale in discussione.

L'Assessore TESTOLIN risponde di non essere in grado di fornire una risposta dal punto di vista tecnico indicando le normative che hanno portato ad un tipo di scelta come quella ipotizzata nel punto 4.

Segue un dibattito sulle considerazioni espresse dall'Assessore Testolin.

Il Consigliere BERTSCHY evidenzia che occorre chiarire se la scelta individuata nel soprammenzionato punto 4 del DEFR sia di tipo amministrativo o politico.

Il Consigliere CHATRIAN chiede di poter disporre, oltre che della documentazione relativa ai riferimenti normativi poc'anzi richiesta, anche di uno specchietto numerico indicante il numero degli impiegati e degli amministrativi forestali, i differenti livelli di inquadramento, e poi lo stesso per gli operai forestali.

L'Assessore TESTOLIN si impegna a fornire lo specchietto testé richiesto, mentre per quanto riguarda la documentazione precisa che l'ufficio del personale o l'ufficio legislativo della Presidenza della Regione dovrebbero fornire quanto richiesto dal Consigliere Chatrian.

Il Consigliere BERTSCHY reputa opportuno procedere all'audizione del Coordinatore del Dipartimento del personale regionale.

Il Consigliere GUICHARDAZ conviene sulla necessità di un approfondimento sia normativo che giurisprudenziale sulla questione dei lavoratori di cui al punto 4 del DEFR e di un relativo incontro con i dirigenti del personale e del legislativo della Presidenza della Regione.

Il Consigliere FABBRI chiede, in considerazione della delicatezza e dei dubbi inerenti alla questione connessa al punto 4 del DEFR, se non sia possibile stralciare dal DEFR tale tema e inserirlo - nel caso - nella prossima legge di stabilità della Regione.



Il Consigliere CHATRIAN sottolinea l'imbarazzo che la questione sta sollevando in quanto ad oggi, dopo tre settimane di discussione, i Commissari non dispongono ancora della documentazione minima necessaria a connotare o meno l'obbligatorietà di tale decisione e la fonte da cui discende tale obbligatorietà o se la decisione in esame sia solo dettata da una scelta politica.

* * *

Alle ore 11.40 il Consigliere ROSCIO lascia la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere RESTANO afferma, a titolo personale, che la scelta in questione è solo politica e non amministrativa.

Il Consigliere GERANDIN osserva che l'onesta dichiarazione dell'Assessore Testolin che ha asserito la sua non diretta competenza in materia dei lavoratori indicati al sopraccitato punto 4 del DEFR è tuttavia inaccettabile in quanto sinora nessun Assessore è stato in grado di fornire un qualsiasi elemento di chiarezza in ordine alla vicenda in discussione.

L'Assessore TESTOLIN conferma che la scelta evidentemente è una scelta politica con la quale si assume l'onere di fare chiarezza su una problematica molto ampia che tocca l'Amministrazione regionale da vent'anni e che merita di dare sicurezza sia ai lavoratori e all'Amministrazione stessa.

Il Presidente LA TORRE giudica corretta la precisazione testé espressa dall'Assessore Testolin.

* * *

Alle ore 11.45 l'Assessore TESTOLIN lascia la sala della riunione. Alla stessa ora l'Assessore al territorio e ambiente BIANCHI e il dott. FRANZOSO, Dirigente del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Assessore territorio e ambiente BIANCHI**

Il Presidente LA TORRE invita l'Assessore al territorio e ambiente BIANCHI ad esporre le sue considerazioni in merito alla proposta di atto amministrativo in oggetto.

L'Assessore al territorio e ambiente BIANCHI espone alcune considerazioni in ordine al Piano Rifiuti e al Piano Aria.



La Consiglieria MORELLI chiede un approfondimento dei punti qualificanti del Piano Regionale di gestione dei rifiuti.

L'Assessore BIANCHI osserva che tra i punti qualificanti va indicata la scadenza al 31 dicembre 2017 della concessione con la società Valeco, la previsione di un nuovo gestore della discarica e il decreto sulla semplificazione della percentuale di raccolta differenziata.

Il Consigliere COGNETTA domanda se sia ipotizzato che il nuovo gestore testé indicato sarà pubblico, privato o misto.

L'Assessore BIANCHI risponde che è previsto dalla legge che in Commissione (auspica entro la fine dell'anno) saranno discusse le modalità della nuova gestione.

* * *

Alle ore 11.55 l'Assessore BIANCHI e il dott. FRANZOSO lasciano la sala della riunione. La riunione è sospesa sino alle ore 9.35 di lunedì 24 ottobre 2016.

* * *

LUNEDÌ 24 OTTOBRE 2016

* * *

Alle ore 9.35 il Presidente della Regione ROLLANDIN e la dott.ssa BADERY, Dirigente della Presidenza della Regione, prendono parte alla riunione.

* * *

AUDIZIONI IN MERITO ALLA "RISOLUZIONE IN MERITO AL PUNTO 4 DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI DEL DEFR REGIONALE 2017-2019 "INQUADRAMENTO NELLA SOCIETÀ REGIONALE DEI SERVIZI S.P.A. DEL PERSONALE OGGI ASSUNTO DALLA REGIONE CON CONTRATTI PRIVATISTICI IN TEMPO INDETERMINATO.":

- **Presidente Regione ROLLANDIN e Coordinatore Dipartimento Personale e organizzazione Presidenza della Regione**

Il Presidente LA TORRE rammenta che in relazione al punto 4 (*Inquadramento nella società regionale dei servizi S.p.A. del personale oggi assunto dalla Regione con contratti privatistici in tempo indeterminato*) del DEFR è stata approvata in sede di Consiglio regionale una risoluzione che impegna il Governo regionale a "... attivare un



tavolo di concertazione con le Organizzazioni sindacali e di riferire in Commissione sull'esito del tavolo di concertazione ...".

Il Presidente della Regione ROLLANDIN evidenzia che le persone interessate dal soprammenzionato punto 4 versano in situazioni diversificate precisando che è stata prospettata ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali la possibilità di prevedere per i dipendenti del settore della formazione lavoro un'Agenzia, come in tutte le altre Regioni, e per i settori degli operai ed impiegati forestali un'Agenzia o Ente forestale con competenze forestali ed idrogeologiche.

Il Presidente LA TORRE rileva che il punto 4 dovrà quindi essere modificato.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che quanto testé dichiarato rappresenta un'ipotesi di lavoro che è stata presentata come possibile soluzione.

Il Consigliere COGNETTA domanda perché non sia più possibile continuare ad utilizzare i lavoratori in oggetto come avvenuto sinora.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che si tratta di regolarizzare, mettere a posto e riprogrammare una serie di posizioni del personale oggi assunto dalla Regione con contratti privatistici a tempo indeterminato a seguito della norma nazionale del 2010.

Il Consigliere CHATRIAN chiede se sia previsto un emendamento al soprammenzionato punto 4 del DEFR e quale sia la norma del 2010 cui faceva riferimento il Presidente della Regione Rollandin.

* * *

Alle ore 9.50 il Consigliere NOGARA prende parte alla riunione.

* * *

La dott.ssa BADERY fa presente che la questione delle Agenzie forestali è un problema che ha attraversato tutta l'Italia e che il problema nasce e si esprime nella sua massima criticità nel 2010 con il decreto-legge 78 (*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*) che prevede la riduzione del 50 per cento del personale impiegato a tempo determinato della pubblica amministrazione.

Il Consigliere COGNETTA domanda, in ragione della risposta della dottoressa Badery, se le persone in questione saranno assunte con concorso.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che si sta studiando il tema del passaggio di questo personale nell'Agenzia o Ente e ad oggi non sono state ipotizzate delle preclusioni o delle soluzioni.



In relazione all'opportunità di emendare il punto 4, osserva che quanto previsto era solo un indirizzo.

IL Consigliere CHATRIAN chiede ulteriori chiarimenti in merito alla nuova strada ipotizzata dal Presidente della Regione Rollandin per i lavoratori in questione.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN specifica che l'indicazione del punto 4 teneva conto che nell'ambito della società di servizi erano già stati stabilizzati degli operai a tempo determinato.

Il Consigliere COGNETTA domanda se nelle varie ipotesi che si stanno seguendo potrebbe nascere anche un problema del TFR per questi lavoratori che passeranno dalla situazione attuale ad una nuova soluzione privata.

Il Consigliere CHATRIAN ravvisa la necessità di comprendere quale sarebbe la differenza tra l'ampliamento dei servizi forniti dalla società regionale dei servizi S.p.A., come previsto al punto 4 del DEFR, e l'eventuale seconda ipotesi riguardante la costituzione di un'Agenzia o di un Ente specifici.

Chiede inoltre se la costituzione di una nuova Agenzia potrebbe comportare la soppressione della suddetta società regionale dei servizi S.p.A..

Il Consigliere ROSCIO chiede se a tutti i lavoratori interessati sarà garantito il posto di lavoro con lo stesso trattamento economico oggi percepito, domanda inoltre se siano già state fatte delle valutazioni sui costi futuri rispetto alla situazione occupazione attuale e se sia possibile sapere quanto costano adesso tali lavoratori.

Il Presidente della Regione ROLLANDIN risponde che il discorso dei servizi previdenziali e dei relativi raccordi con i contratti è una delle materie che si sta approfondendo.

In relazione alla differenza tra l'ampliamento dei servizi forniti dalla società regionale dei servizi S.p.A. e la costituzione di una nuova Agenzia/Ente, fa notare che gli impiegati della formazione lavoro non potrebbero essere immessi nella società di servizi.

Assicura che, per quanto possibile, si tenterà di mantenere l'attuale numero di lavoratori.

Asserisce che ad oggi non è prevista la liquidazione della società regionale dei servizi S.p.A.,

Il Consigliere BERTSCHY domanda se la legge regionale 44/1989 (*Norme concernenti i cantieri forestali, lo stato giuridico ed il trattamento economico dei relativi addetti*) sia tuttora vigente o superata da altre norme in materia.

Il Consigliere FABBRI domanda che cosa comporterebbe per i lavoratori in questione la differenza tra Agenzia ed Ente.



Il Presidente della Regione ROLLANDIN spiega che le norme contenute nel soprammenzionato DL 78/2010 non consentono più di prevedere in seno all'Amministrazione regionale del personale assunto dalla Regione con contratti privatistici in tempo indeterminato.

Risponde che ad oggi non ci sono differenze sostanziali per i lavoratori in questione tra Agenzia ed Ente.

Il Consigliere CHATRIAN chiede di poter disporre del costo azienda dei lavoratori in discussione e delle differenti tipologie dei contratti ad essi applicati.

* * *

Alle ore 10.10 il Presidente della Regione ROLLANDIN e la dott.ssa BADERY lasciano la sala della riunione. Alla stessa ora la Consigliera Chantal Certan prende parte alla riunione.

* * *

* * *

Alle ore 10.15 il Consigliere ISABELLON, la sig.ra BIZZOTTO, in rappresentanza della UIL, e i sigg. CORNIOLO, in rappresentanza del SAVT. DONDEYNAZ, in rappresentanza della CISL, e FALCOMATÀ, in rappresentanza della CGIL, prendono parte alla riunione.

* * *

- **Rappresentanti OOSS CGIL, CISL, SAVT e UIL**

Il Presidente LA TORRE fa presente che i Commissari hanno manifestato la necessità di avere dei chiarimenti in relazione al punto 4 (*Inquadramento nella società regionale dei servizi del personale oggi assunto dalla Regione con contratti privatistici a tempo indeterminato*) del DEFR ed espone alcune riflessioni in merito.

Il sig. FALCOMATÀ fa presente che in merito al tema citato dal Presidente La Torre si sono svolti due incontri dietro richiesta da parte delle Organizzazioni sindacali all'Assessore competente, di cui tratteggia gli aspetti maggiormente significativi emersi nel corso degli stessi e precisando che è stato espressamente richiesto se esistesse una novità legislativa che imponesse alla Regione di prevedere quanto indicato nel punto 4 in esame e la risposta è stata negativa.

La sig.ra BIZZOTTO aggiunge che la nuova struttura che prenderà in carico i lavoratori in questione non dovrà costare di più all'ente pubblico.

Pone l'accento sulla questione della previdenza.

Manifesta perplessità sulla possibilità che sia bandita una selezione o un concorso per il personale in questione che è già in ruolo presso l'Amministrazione regionale.



Chiede inoltre come si procederà nei confronti dei dipendenti impiegati presso la società regionale dei servizi S.p.A. per i quali è attualmente previsto un tempo di assunzione limitato a 36 mesi.

Il sig. DONDEYNAZ conviene con quanto testé esposto dagli intervenuti.

Il sig. CORNIOLO evidenzia che il percorso in discussione è tutto da costruire e dovrà contrattualmente tutelare i lavoratori interessati.

Il Consigliere ROSCIO rende noto che nessun Assessore ha saputo dare una risposta compiuta giuridica che giustificasse l'intervento sui lavoratori previsto al punto 4 del DEFR e chiede qual è il motivo per cui gli stessi lavoratori non possano continuare a fare quello che hanno sempre fatto e debbano transitare alle dipendenze di un altro soggetto.

Il Consigliere CHATRIAN domanda quali potrebbero essere le motivazioni alla base dell'accelerazione della questione del personale oggi assunto dalla Regione con contratti privatistici a tempo indeterminato considerato che non esiste nessun obbligo legislativo in merito.

Il sig. DONDEYNAZ risponde che per a quanto a sua conoscenza non esiste nessuna norma che obblighi la Regione ad operare nel senso previsto dal punto 4 del DEFR e ritiene che le motivazioni alla base della scelta ipotizzata nel DEFR sia squisitamente politica.

Il Consigliere BERTSCHY conviene con il Consigliere Roscio che ad oggi non c'è ancora una definitiva chiarezza rispetto alla domanda di fondo che è se esista un obbligo normativo alla base della scelta di inquadrare nella società regionale dei servizi il personale oggi assunto dalla Regione con contratti privatistici a tempo indeterminato. Aggiunge che la dirigente del Dipartimento del personale regionale ha fatto riferimento al decreto-legge 78/2010 ed espone alcune riflessioni in merito.

Il sig. CORNIOLO esprime alcune considerazioni in ordine al personale assunto a tempo determinato e al personale assunto a tempo indeterminato.

* * *

Alle ore 11.05 il sig. CORNIOLO lascia la sala della riunione.

* * *

La sig.ra BIZZOTTO fa presente che come rappresentanti delle Organizzazioni sindacali hanno richiesto dei pareri in merito alla questione dei lavoratori indicati al punto 4 del DEFR.



Manifesta perplessità per la differenza di trattamento riservata ai lavoratori assunti con le società interinali dall'USL e ai lavoratori confluiti nella società regionale dei servizi S.p.A..

Il sig. FALCOMATÀ pone l'accento sulla mancanza di documenti giustificativi dell'operato del Governo regionale.

Il Consigliere GUICHARDAZ chiede:

- se in altre regioni esistano dei rapporti di lavoro privatistico connotati con questa sfera di applicazione così come rappresentato in sede locale;
- quali siano gli interlocutori in fase di predisposizione del contratto integrativo predisposto a livello regionale;
- se siano a conoscenza di un'eventuale connotazione della Regione come azienda agricola e quindi come possibili fruitrice dei sgravi fiscali previsti per le aziende o imprese agricole che operano nelle zone montane svantaggiate.

La sig.ra BIZZOTTO precisa che il contratto integrativo è sempre stato predisposto a livello di Agenzia Regionale Relazioni Sindacali (ARRS).

Il sig. FALCOMATÀ fa presente che nelle altre regioni italiane sono state adottate scelte tra loro diverse.

Il Consigliere GERANDIN esprime perplessità sul fatto che il soprammenzionato decreto-legge n. 78 del 2010 possa mettere in discussione le assunzioni a tempo indeterminato del personale.

Illustra brevemente la situazione in essere nella Regione Sardegna ponendo l'accento sui costi connessi alla soluzione ivi adottata legata agli emolumenti connessi agli organi societari dell'ente.

* * *

Alle ore 11.20 il Consigliere BERTSCHY lascia la sala della riunione.

* * *

Il Consigliere NOGARA afferma che il soprammenzionato decreto-legge 78/2010 non ha nessuna attinenza con la questione dei lavoratori di cui al punto 4 del DEFR.

Osserva che non bisogna confondere gli operai a tempo determinato e quelli a tempo indeterminato ed esprime alcune riflessioni in merito.

Manifesta preoccupazione per l'organizzazione del personale in questione da parte dei Dirigenti regionali di riferimento considerato che tali lavoratori saranno inseriti in un ente distinto dall'Amministrazione regionale.



La sig.ra BIZZOTTO ribadisce la necessità di poter approfondire tutti gli argomenti sul tappeto e di non prevedere ulteriori costi rispetto all'attuale situazione.

Assicura la massima disponibilità dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali a ragionare e a discutere sulla questione in discussione.

* * *

Alle ore 11.30 le Consigliere Chantal CERTAN e Patrizia MORELLI, la sig.ra BIZZOTTO e i sigg. DONDEYNAZ e FALCOMATÀ lasciano la sala della riunione.

* * *

**PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO CONCERNENTE:
"PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA
REGIONALE (DEFR) PER IL TRIENNIO 2017-2019, ADOTTATO AI SENSI
DELL'ARTICOLO 36, COMMA 2, DEL D.LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118."**

Il Presidente LA TORRE sottolinea la grande importanza del DEFR esprimendo rincrescimento per il fatto che lo stesso sia stato affrontato in modo approssimativo dall'Esecutivo regionale.

Riassume gli aspetti maggiormente problematici del documento in esame.

Il Consigliere GUICHARDAZ chiede chiarimenti in merito all'opportunità di mantenere il terzo capoverso del punto 4 laddove si individua come soluzione più ragionevole per il personale oggi assunto dalla Regione con contratti privatistici a tempo indeterminato l'ampliamento dei servizi forniti dalla Società di servizi Valle d'Aosta S.p.a. con una contestuale revisione del suo oggetto sociale e l'assunzione del medesimo personale da parte della società.

Il Presidente LA TORRE chiede, in ragione della considerazione testé espressa dal Consigliere Guichardaz, di sospendere i lavori della Commissione per una breve riunione dei Commissari delle forze di maggioranza consiliare.

Il Consigliere CHATRIAN annuncia che unitamente al Consigliere Cognetta ha presentato un emendamento per sopprimere il punto 4 del DEFR.

Il Consigliere NOGARA conviene con quanto espresso dal Presidente La Torre ma reputa opportuno che sia il Consiglio regionale ad esprimersi su un'eventuale modifica del punto 4 in questione.



Il Consigliere COGNETTA considera "automatico" che la Commissione proceda alla soppressione del punto 4 in quanto superato dalle successive decisioni assunte dalla Giunta regione in merito alla questione del personale in questione.

Il Consigliere FABBRI ribadisce quanto asserito dal Consigliere Nogara proponendo di consentire l'esame del DEFR da parte del Consiglio regionale e per non porre intralci alla predisposizione delle leggi di bilancio dell'Amministrazione regionale.

Il Consigliere GERANDIN condivide l'emendamento presentato dai Consiglieri Chatrian e Cognetta precisando che lo stralcio del punto 4 non comporta problemi per la predisposizione del bilancio regionale.

Il Consigliere RESTANO manifesta perplessità sul fatto che la Commissione possa procedere ad emendare il soprammenzionato punto 4 considerato che il Presidente della Regione Rollandin ha confermato la validità dell'attuale formulazione.

* * *

La riunione è sospesa dalle ore 11.50 alle ore 12.00. Non si procede più alla registrazione degli interventi.

* * *

Il Presidente LA TORRE afferma che è intenzione delle forze di maggioranza procedere all'espressione del parere sul DEFR e respingere l'emendamento presentato dai Consiglieri Chatrian e Cognetta soppressivo del paragrafo 4 del punto 2 "Obiettivi prioritari per il triennio 2017-2019" sebbene sullo stesso paragrafo siano emerse delle criticità a seguito dell'audizione del Presidente della Regione Rollandin e dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali. Aggiunge che la questione su tale paragrafo è tuttora aperta con la riserva di poter intervenire da qui all'esame in Aula del DEFR.

Ravvisa l'opportunità di prevedere ulteriori approfondimenti anche sulla questione della ferrovia sulla quale si sono registrate forti perplessità all'interno della Commissione.

Il Consigliere COGNETTA chiede se il DEFR sarà votato in Aula complessivamente o sarà possibile intervenire sui singoli punti.

Segue un breve dibattito sull'interrogativo espresso dal Consigliere Cognetta.

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 4, contrari: 2), parere favorevole sulla proposta di atto amministrativo in oggetto.

PROPOSTA DI LEGGE N. 72 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RAFFORZAMENTO DEI PRINCIPI DI TRASPARENZA, CONTENIMENTO



DEI COSTI E RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA NELLA GESTIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE DALLA REGIONE." - Relatore il Consigliere LA TORRE

Il Presidente LA TORRE rammenta che l'articolo 116 del Regolamento interno per il funzionamento del Consiglio regionale è stato inserito nell'articolato in discussione e che si procederà alla predisposizione di un nuovo testo della proposta di legge in esame in ragione degli emendamenti relativi agli articoli 2, 3, 5, 8 e 9.

La Commissione, dopo breve dibattito, esprime, a maggioranza (favorevoli: 5, contrari: 1), parere favorevole sulla proposta di legge nel nuovo testo predisposto dalla Commissione.

Il Presidente LA TORRE chiude la seduta alle ore 12.10.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Leonardo LA TORRE)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Nello FABBRI)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Paolo NORBIATO)

Data di approvazione del presente processo verbale: 28/12/2016